



FONDAZIONE  
ANGELO CUSTODE  
ETS

---

C-DOM MINORI

CARTA DEI SERVIZI

## C-DOM MINORI

La Carta dei Servizi è:

1. uno strumento per fornire al cittadino e agli enti territoriali tutte le informazioni relative alle attività del Servizio di Cure domiciliari (C-DOM) MINORI della Fondazione Angelo Custode;
2. un documento che “presenta - racconta, descrive

### MISSION DELLA FONDAZIONE ANGELO CUSTODE

La Fondazione, voluta dalla Diocesi di Bergamo, opera per la promozione della vita umana e della famiglia attraverso l'offerta di servizi sociosanitari e assistenziali rivolti alle persone che vivono condizioni di disabilità o fragilità sociale.

I principi di riferimento della Fondazione che si concretizzano nell'attività dei servizi, sono quelli che prendono avvio dall'ispirazione cristiana del servizio alla persona, ai fragili e agli ultimi e sono: la partecipazione e lo spirito di solidarietà, l'uguaglianza, l'imparzialità e la pari dignità, il valore della persona, intesa come singolo soggetto appartenente ad una comunità, l'accoglienza intesa come capacità di ascolto, di partecipazione, di assumere i problemi ed i bisogni dell'altro prendendosi carico di tutti con le specifiche difficoltà e diversità, l'apertura ed integra-

*zione con il territorio e la relativa comunità, l'attenzione alla sperimentazione, all'innovazione ed alla progettualità locale, dare “voce” al minore e alla sua famiglia dentro un percorso di fragilità, fatiche emotive, fisiche e organizzative nell'ottica di valorizzare ciò che ha e può dare; continuità assistenziale: significa che il servizio viene erogato in modo integrato, regolare e continuo compatibilmente con le risorse e i vincoli e secondo gli orari indicati; diritto di scelta, efficienza ed efficacia, Privacy: la Fondazione si impegna, ai sensi del D.Lgs n.163/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali” e del Regolamento Europeo Privacy UE/2016/679, a garantire la riservatezza delle informazioni personali e sensibili dei propri pazienti e ad acquisire ove richiesto il consenso informato per il trattamento dei dati.*

3. viene pubblicata sul sito della Fondazione Angelo Custode e viene inviata all'ATS competente e, per l'assoluzione del debito informativo, alla Regione Lombardia. Ogni variazione alla Carta viene registrata ed impegna la Fondazione alla distribuzione della nuova e più recente edizione del documento.

*zione con il territorio e la relativa comunità, l'attenzione alla sperimentazione, all'innovazione ed alla progettualità locale, dare “voce” al minore e alla sua famiglia dentro un percorso di fragilità, fatiche emotive, fisiche e organizzative nell'ottica di valorizzare ciò che ha e può dare; continuità assistenziale: significa che il servizio viene erogato in modo integrato, regolare e continuo compatibilmente con le risorse e i vincoli e secondo gli orari indicati; diritto di scelta, efficienza ed efficacia, Privacy: la Fondazione si impegna, ai sensi del D.Lgs n.163/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali” e del Regolamento Europeo Privacy UE/2016/679, a garantire la riservatezza delle informazioni personali e sensibili dei propri pazienti e ad acquisire ove richiesto il consenso informato per il trattamento dei dati.*

### C-DOM MINORI COS'È?

Il servizio di Cure domiciliari minori (C-DOM) si propone come progetto sperimentale avviato nel 2019, all'interno di un quadro normativo che disciplina i medesimi interventi, ma rivolti a soggetti adulti.

Il servizio C-DOM è finalizzato a mantenere il minore il più a lungo possibile presso il proprio domicilio, considerando i bisogni e le aspettative Sue e dei suoi Familiari, conservando abitudini di vita, rapporti con i cari e le amicizie.

La proposta contiene elementi innovativi rispetto al quadro di offerta attualmente in essere in quanto:

- viene assunto un approccio multidisciplinare che integra le diverse competenze: medica, psicologica, fisioterapia, educativa, sociale e spirituale;
- alla famiglia si offre un servizio che abbia la caratteristica della “continuità” di cura in quanto integrata e condivisa in termini progettuali tra le diverse competenze di area sanitaria e sociale.
- La presenza della “filiera di servizi” che la Fondazione Angelo Custode ha già attivi nell'area dei minori, che vede la presenza di diverse professionalità sperimentate nella residenzialità, nel diurnato e nell'attività ambulatoriale, possono conferire un valore aggiunto agli interventi al domicilio;
- La presenza nella filiera di figure di area sociale e non solo di ambito socio-sanitario, rappresenta un arricchimento della proposta di intervento sul progetto di vita, favorendo e rendendo maggiormente concreta la possibilità che il minore possa permanere presso la propria casa e con la propria famiglia.

### DESTINATARI

Possono usufruire del servizio C-DOM tutti i minori bisognosi di cure sanitarie, assistenziali e riabilitative, temporaneamente o permanentemente impossibilitati ad essere curati presso strutture ospedaliere o a livello ambulatoriale (persone allettate, con un'invali-

dità elevata, patologie degenerative).

Nello specifico si rivolge a minori (0-18 anni ) con:

- patologie gravi per le quali esiste un trattamento specifico, ma che possono essere gestite a domicilio (neoplasie, insufficienza d'organo irreversibile, etc.);
- Minori in situazione di forte fragilità e con una patologia severa, anche invalidante, a seguito di incidenti o altri eventi che hanno determinato tale condizione
- Minori in una situazione di non autosufficienza parziale o totale di carattere temporaneo o definitivo,
- patologie in cui la morte precoce è inevitabile, ma cure appropriate possono prolungare e assicurare una buona qualità di vita;
- patologie progressive per le quali il trattamento è quasi esclusivamente palliativo e può essere esteso anche nel tempo (malattie neurologiche e metaboliche, patologie croniche e genetiche, etc.)
- patologie irreversibili ma non progressive che causano disabilità severa e morte prematura (paralisi cerebrale severa, disabilità per sequele di danni cerebrali e/o midollari).

### PRESTAZIONI EROGATE

Le aree di competenza e le prestazioni erogabili dal Servizio sono:

#### 1) tipologia di servizi erogabili:

- Assistenza infermieristica: medicazioni piaghe da decubito, sostituzione di catetere vescicale, somministrazione farmaci, gestione stomie, accessi venosi, SNG/PEG/alimentazione enterale e parenterale, prelievi venosi, educazione sanitaria ecc
- Assistenza riabilitativa: rieducazione motoria, rieducazione respiratoria, mobilitazione, educazione alla famiglia/addestramento ausili;
- Assistenza educativa: interventi educativi e di re-

lazione con i minori e i loro familiari/caregiver (inclusi i fratelli/sorelle)

- Assistenza psicologica: valutazione e sostegno psicologico, counsellor, case management;
- Consulenze medico-specialistiche domiciliari: specialisti presenti in Fondazione (es. Poliambulatori Gli Sguardi, );
- Interventi socio assistenziali e socio sanitari: aiuto nell'igiene personale, nell'alimentazione e nella mobilitazione e nella gestione domiciliare di pazienti allettati.

## 2) prestazioni riferite al contesto di vita dell'utente:

- indicazione sulle corrette norme igienico-sanitarie;
- addestramento ai famigliari sulle migliori prassi da utilizzare con il paziente per protocolli assistenziali, sanitari e riabilitativi e mantenimento abilità
- interventi per favorire la promozione, il sostegno e l'integrazione sociale a livello familiare ed extra familiare;
- stimolo alla comunicatività ed alla socializzazione;
- coinvolgimento di parenti, amici, vicini e rete di prossimità;
- rapporti con strutture sanitarie e socio-assistenziali del territorio;
- prestazioni medico-infermieristiche atte a rispondere al bisogno;
- prestazioni riabilitative e assistenziali atte a rispondere al bisogno;
- prestazione socio-assistenziale atta a rispondere al bisogno;
- supporto psicologico quando necessario
- prestazioni igienico-sanitarie di semplice attuazione complementari alle attività assistenziali;
- assistenza per la corretta somministrazione delle prescrizioni farmacologiche, opportuna segnalazione di sintomi e malattie.

## TEMPI E MODALITÀ DI EROGAZIONE DEI SERVIZI

Il Servizio C-DOM eroga le proprie prestazioni da lunedì a venerdì, tutto l'anno. L'attività sanitaria viene garantita:

- a) per 5 giorni a settimana (da lunedì a venerdì) per i percorsi che prevedono solo attività prestazionali o monoprofessionali;
- b) per 7 giorni settimanali per i percorsi che prevedono attività domiciliari integrate (un numero non inferiore a 42 ore settimanali, in ragione della risposta al bisogno collegato ai Piani di Assistenza Individuali aperti);

È prevista possibilità di accoglimento dei messaggi degli assistiti tramite segreteria telefonica negli orari di chiusura. Nei giorni festivi sono garantite le prestazioni infermieristiche, se previste dalla programmazione individuale, per persone con particolari bisogni sanitari e urgenze.

Le attivazioni avvengono:

- Entro 72 ore dall'attivazione per richieste ordinarie - profili di base
- Entro 24 ore dall'attivazione per richieste a carattere di urgenza

Gli operatori svolgono le attività di Assistenza Domiciliare Integrata, di norma con turnazione, dal lunedì al venerdì dalle 7,00 alle 17,00, il sabato e la domenica solo se previsto dal piano individualizzato.

Le prestazioni vengono garantite per almeno 49 ore settimanali su 7 giorni e per tutta la durata del Piano assistenziale integrato.

L'Organizzazione prevede:

- un primo contatto e colloquio telefonico con la raccolta di dati informazioni utili a comprendere la situazione e la presa in carico, viene raccolto dalla figura del Coordinatore infermieristico. Viene anche richiesto l'invio mail / di documentazione utile per la compilazione della cartella.

- Il primo accesso al domicilio è finalizzato alla conoscenza e raccolta della documentazione integrativa necessaria per redigere, il Piano Assistenziale Individuale (PAI).
- Per comunicazioni è disponibile il seguente numero di cellulare attivo solo durante gli orari di servizio sopraccitati: 378 3026739.

## PRESA IN CARICO / ATTIVAZIONE

Il servizio C-DOM può essere attivato da:

- medico di medicina generale/pediatra/cead/distretto socio-sanitario.
- medico ospedaliero - dimissione protetta
- familiare.
- assistente sociale di un servizio territoriale.

## REQUISITI PER L'AMMISSIBILITÀ AL SERVIZIO ADI

- Il Medico di Medicina Generale è il promotore del processo di presa in carico (prescrittore) con apposita documentazione prevista da ASST.
- Il cittadino (utente) ha necessità di prestazioni socio-sanitarie.
- Il cittadino (utente) non è trasportabile.
- Impossibilità, o non senso in riferimento al progetto di vita del minore, di fruire di prestazioni in ambito ospedaliero o in strutture convenzionate.
- Esistenza di un supporto familiare attivo.
- Ambiente abitativo idoneo.

## SEGNALAZIONE DELLA RICHIESTA (ATTIVITÀ FRONT-OFFICE)

La richiesta può essere fatta alla segreteria di Via Morelli, 4 - Bergamo.

- Telefonicamente al numero **035-0072110** dalle ore 9.00 alle ore 13.00 dalle 14.00 alle 18.00 dal lunedì al venerdì, con possibilità di accoglimento dei messaggi tramite segreteria telefonica nei

giorni di chiusura al fine di garantire una reperibilità telefonica.

- Recarsi direttamente in segreteria del Poliambulatorio "Gli Sguardi" negli orari di apertura al pubblico dalle ore 9.00 alle ore 12.00 e dalle ore 15.00-18.00 da lunedì a venerdì in Via Morelli 4, Bergamo.
- È disponibile un numero di cellulare dedicato **378 3026739** e le seguenti mail per qualsiasi comunicazione: **valentina.cipolla@fondazioneangelocustode.it**

Una volta segnalata/inviata la richiesta, viene:

- Garantita una valutazione multidimensionale del paziente da parte di un'Unità Valutativa Multidimensionale (UVM) - formata da un'équipe medica - che ha il compito di esaminare in modo approfondito la situazione clinica, tenendo in conto diversi aspetti, tra cui la sua salute psichica e i fattori socio-ambientali;
- Successivamente alla valutazione da parte dell'UVM, viene stilato un Piano Assistenziale Individualizzato (PAI), che identifica gli obiettivi di cura e assistenza, definendo un programma coordinato di interventi da parte di molteplici figure professionali (medici, infermieri, fisioterapisti, etc), volto a migliorare la qualità di vita del paziente.

Una volta individuati tali obiettivi, vengono erogate gratuitamente all'assistito le cure a domicilio previste dal PAI. Si specifica che la Fondazione in questo momento garantisce la gratuità del servizio pur non essendo il servizio C-Dom contrattualizzato dal sistema sanitario di Regione Lombardia.

## DIMISSIONE

La chiusura dell'intervento di C-DOM può avvenire per i seguenti motivi:

- stabilizzazione della situazione;
- decesso del minore (la data di dimissione coincide con la data del decesso);
- ricovero in ospedale (in caso di ricovero ospedaliero superiore ai 15 gg, la data di dimissione coincide con il gg del ricovero in ospedale); pertanto in caso di sospensione del PAI superiore ai 15 gg questo deve essere chiuso., nel caso di ripresa dell'intervento domiciliare, del medesimo soggetto nel corso dell'anno, deve essere considerato come nuovo intervento C-DOM;
- trasferimento in altra tipologia assistenziale cambio residenza/cambio distretto;
- rinuncia utente (in forma scritta con apposito modulo e con modalità da concordare e comunque non prima di 48 ore al fine di garantire al soggetto continuità nelle prestazioni);
- cambio Ente Erogatore.

Gli operatori, definita la dimissione, provvedono alla chiusura della cartella del paziente avendo cura di controllare la conformità della compilazione, ritirano il FASAS consegnandolo al coordinatore per la conservazione. La famiglia può sospendere le cure in qualsiasi momento, comunicandolo direttamente all'ADI e all'ASST della sede territoriale di competenza.

Nella situazione di attivazione di dimissioni per passaggio in un'altra struttura, viene definito un Progetto Ponte dove vengono attivate le seguenti procedure:

- Definizione protocollo d'intesa tra i diversi servizi e stesura progetto Ponte (obiettivi-metodologia-tempi-costi).
- Avvicinamento graduale alla nuova realtà con iniziale presenza operatore C-DOM se necessario.
- Passaggio consegne tra operatore C-DOM e nuova struttura.

## CONTINUITÀ DELLE CURE

La Fondazione garantisce una continuità delle cure attraverso il trasferimento delle informazioni al familiare/caregiver relativamente alle prestazioni eseguite (o da eseguire), inoltre affida l'assistenza del paziente preferibilmente e ove possibile ad un solo operatore (operatore primario/case manager), al fine di sviluppare maggior empatia e fiducia tra il paziente e l'operatore stesso.

Qualora l'operatore primario debba essere sostituito, sono previste una fase di affiancamento e il passaggio di consegne ad un altro operatore per garantire la continuità assistenziale.

Al gestore/struttura che eventualmente prende in carico il paziente (Struttura Riabilitativa, Ospedale ecc.), si rende disponibile a fornire copia della documentazione che rimane a domicilio dell'utente e a fornire qualsiasi altra informazione utile, anche telefonicamente.

Al Medico Curante o Pediatra, trasferisce le informazioni utili relative al percorso di cura e, in caso di rilievo di situazioni che richiedano il suo intervento, provvede a contattarlo telefonicamente e a condividere le necessità rilevate.

## GESTIONE RECLAMI

L'utente che si mostra non soddisfatto di come le attività di assistenza vengono svolte, può segnalare in due forme:

### 1. Scritti; 2. Verbali.

In caso di reclami che si presentano di semplice soluzione la risposta è immediata e verbale. In caso di reclamo verbale, chi lo riceve ha il dovere di trascriverlo sull'apposito modulo e di provvedere come per i reclami scritti.

L'eventuale reclamo scritto da parte dell'utente/cliente o dei Familiari, quando non consegnato direttamente al Responsabile, viene fatto pervenire a questi dall'operatore, in busta chiusa, appena possibile.

Presso gli uffici del Servizio sono disponibili copie dell'apposito modulo "Segnalazione Reclamo" -all.9 Il Responsabile, provvede se necessario a correggere la disfunzione segnalata e a fornire risposta scritta a chi ha sporto il reclamo; ciò entro un massimo di 30 giorni lavorativi dal reclamo stesso. I reclami vengono archiviati in ordine cronologico insieme alla relativa risposta.

## STRUMENTI, MODALITÀ E TEMPI DI VALUTAZIONE DEL GRADO DI SODDISFAZIONE DEGLI UTENTI E FAMILIARI/CAREGIVER

Nel servizio C-DOM vengono utilizzati sistemi e documentazione atti a rilevare il grado di soddisfazione dell'utenza da parte di operatori e familiari,

- questionario di soddisfazione per le famiglie
- scheda reclami, apprezzamenti e disservizi

Viene poi garantita l'analisi dei dati rilevati e la presa in considerazione delle criticità emerse attraverso un report in riferimento alle risposte ottenute e data restituzione sia individualmente (operatori e genitori) che in equipe.

## PERSONALE DEL SERVIZIO C-DOM

La struttura, per l'organizzazione del servizio di Assistenza Domiciliare Integrata, contempla un organico operativo composto dalle seguenti figure professionali:

- Responsabile sanitario- medico è responsabile del programma diagnostico- terapeutico del paziente, è il punto di riferimento del minore e della sua famiglia.
- Responsabile servizio C-DOM
- Coordinatrice infermieristica
- Assistente sociale
- Infermiere
- Operatore Socio Sanitario
- Psicologa

- Fisioterapista
- Educatore
- Care Manager Ha la funzione di coordinamento di natura gestionale-organizzativa sulle attività assistenziali di uno o più pazienti in carico alla struttura, la figura è rivestita dell'Infermiera.
- Case Manager Per ogni utente in carico è individuata la figura del Case Manager con funzione di coordinamento del percorso di cura individuale del malato e dei suoi familiari e di referente della continuità del percorso stesso- la figura è svolta dall'assistente sociale.

Vengono di conseguenza garantite tutte le prestazioni che coinvolgono le figure professionali sovraccitate. Tutte le prestazioni domiciliari erogate vengono registrate su apposita modulistica che, unitamente al Programma di Assistenza Individuale, ed a tutta la documentazione sanitaria, risultano costituire il Fascicolo personale dell'utente.

La Fondazione offre la possibilità, su richiesta e necessità, di coinvolgere altri servizi rivolti ai minori quali ad esempio il Poliambulatorio Gli Sguardi, all'interno del quale sono presenti figure specialistiche (NPI, nutrizionista, Psicomotricista, logopedista, ecc.) attivabile in funzione dei bisogni dei minori in carico e in base al PAI. Gli operatori hanno a disposizione il materiale sanitario necessario per lo svolgimento del loro lavoro; sono dotati di idonei cartellini di riconoscimento, di divisa e dispositivi di protezione individuale e il cellulare di servizio.

Hanno a disposizione per il raggiungimento degli utenti l'auto della Fondazione.

Tutti gli operatori si adopereranno per garantire durante lo svolgimento del proprio servizio i requisiti di

- Uguaglianza del trattamento
- Imparzialità del trattamento
- Rispetto della fede e delle credenze altrui
- Trasparenza delle informazioni alla famiglia

- Impegno a non effettuare accanimenti terapeutici ed assistenziali
- Rispetto della legge sulla Privacy

## AMBITO TERRITORIALE DI EROGAZIONE DEL SERVIZIO C-DOM MINORI

L'Ambito di riferimento è l'ATS Bergamo e le sue ASST:

- 1) ASST Papa Giovanni XXIII: Distretti di Bergamo, Valbrembana e Villa d'Almè-Vale Imagna;
- 2) ASST Bergamo Est: Distretti di Seriate, Grumello del Monte, Trescore Balneario e Valseriana;
- 3) ASST Bergamo Ovest: Distretti di Dalmine, Isola Bergamasca, Romano di Lombardia e Treviglio.

## ADEMPIMENTI NORMATIVI PER LA TUTELA DEGLI OSPITI

- **SICUREZZA** - Le disposizioni del D. Lgs n. 81/2008 richiedono ai servizi un impegno significativo in termini sia di adeguamento che di formazione e informazione degli operatori, ovvero di gestione del controllo sanitario e di attribuzione di competenze e responsabilità a vari livelli al fine di ridurre i rischi di incidenti e danni alla salute nei luoghi di lavoro. L'ottemperanza alla normativa per servizi di assistenza domiciliari passa da riflessione, analisi e valutazione dei rischi da parte delle funzioni responsabili dell'organizzazione, al fine di trasmettere agli operatori l'insieme delle informazioni per la prevenzione e/o il subitaneo riconoscimento delle situazioni di pericolo e di danno. La Fondazione Angelo Custode assicura di ottemperare alla normativa sulla sicurezza D. Lgs n. 81/2008, durante lo svolgimento delle proprie attività.
- **Aspetti Assicurativi** - La Fondazione Angelo Cu-

stode ha aperto polizze assicurative con primari istituti assicurativi al fine di garantire adeguata copertura all'insieme delle sue attività, nello specifico: R.C., infortuni, e una polizza assicurativa per una idonea copertura di eventuali incidenti che possono accadere ai pazienti durante le attività previste nei Servizi.

- **Tutela Privacy** - Il trattamento dei dati sensibili si limiterà alle necessità esclusive del servizio attivato; i dati saranno conservati e trattati in modo conforme al D.lgs. 196/2003 e nei limiti indicati nelle Autorizzazioni generali del Garante. Secondo la normativa indicata, tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della riservatezza della persona titolare dei dati.
- **Organismo di Vigilanza per Decreto Legge 231/2001** - La Fondazione Angelo Custode ha adottato un sistema di sorveglianza in adempimento al decreto legge 231/2001, con nomina di un Organismo di Vigilanza che esercita funzioni di controllo, affinché i potenziali reati societari vengano evitati. L'Organismo di Vigilanza è costituito da tre membri esterni alla Fondazione, di adeguata professionalità, che operano in totale autonomia e nel rispetto delle normative previste.

## DIRITTI DEI MINORI E DELLE LORO FAMIGLIE

La Fondazione fa proprio il protocollo proposto dal Tribunale dei diritti del Malato e nello specifico i diritti del bambino.

- Diritto all'informazione e alla documentazione socio-sanitaria: ogni individuo ha il diritto di accedere a tutti i tipi di informazione che riguardano il suo stato di salute;
- Diritto alla sicurezza: ogni individuo ha il diritto di non subire danni derivanti dal cattivo funzionamento dei servizi e delle strutture;

- Diritto alla protezione: la Fondazione ha il dovere di prestare particolare attenzione alla tutela e alla protezione di ciascun utente che, proprio a causa del suo stato di salute, si trovi in situazione contingente o permanente di fragilità, assicurandogli, quindi, l'assistenza necessaria;
- Diritto alla certezza: ciascun utente ha il diritto di ricevere il trattamento nel tempo e nello spazio, senza essere soggetto a improvvisi cambiamenti e/o discrezionalità nell'interpretazione dei regolamenti interni;
- Diritto alla fiducia: ogni utente ha il diritto di vedersi trattato come soggetto degno di fiducia;
- Diritto alla qualità: ogni utente ha diritto di riscontrare negli operatori della struttura in cui si trova il perseguimento del miglioramento del suo stato di salute;
- Diritto alla differenza: ciascun utente ha diritto al riconoscimento della sua specificità, derivante da età, sesso, nazionalità, condizione di salute, cultura, religione, e a ricevere in ragione di questa trattamenti differenziati;
- Diritto alla normalità: ogni utente ha diritto a curarsi senza alterare, oltre il necessario, le proprie abitudini di vita;
- Diritto alla privacy: ai sensi della L.196/03, ciascun utente ha diritto alla riservatezza e al corretto trattamento dei suoi dati personali.

## SERVIZI A DISTANZA (telemedicina)

È prevista l'attivazione:

- videovisita è una visita online che avviene da remoto, tramite un pc, un tablet o uno smartphone, con possibilità di interazione audio-video, chat e scambio di documentazione con il medico.
- Telemedicina (consulto) è una richiesta di parere professionale rivolta a un medico per ottenere una second opinion su una diagnosi o un piano terapeutico, con possibilità di inviare messaggi e

allegati al medico.

- della trasmissione protetta e criptata di documenti, referti, diagnosi.

## COPIE CONFORMI DI DOCUMENTAZIONE SANITARIA

Ogni paziente dispone di un proprio Fascicolo Personale in formato cartaceo nel quale sono raccolte tutte le informazioni rilevanti per la cura e presa in carico della persona e che contiene tutti gli interventi effettuati nel corso del programma di Assistenza Domiciliare Integrata.

Per ottenere il rilascio di copia del fascicolo personale occorre presentare domanda scritta alla sede dell'ADI presso la Fondazione. La copia della documentazione disponibile sarà consegnata agli aventi diritto - a conclusione della chiusura del servizio - entro 15 giorni dalla data di ricezione della richiesta scritta; le eventuali integrazioni saranno fornite entro un termine massimo di 30 giorni dalla presentazione della suddetta richiesta.

Il costo del procedimento è di seguito specificato: Fino a 150 fogli € 50,00.

Ogni 50 fogli oltre i 150 € 15,00.

Estratto cartella inferiore a 50 fogli € 30,00.

(valori possono essere aggiornati annualmente).

## COME RAGGIUNGERCI



### Con mezzi pubblici:

1. Fermata stazione Bergamo  
FFSS raggiungibile con:
  - Treno
  - Linee urbane ATB (1-2-5-7-8-9)
  - Autolinee extraurbane
  - TEB
2. Dalla Stazione FFSS sottopasso per via Gavazzeni
3. All'uscita a destra 100 mt., percorrere Via Conventino fino in fondo, girare a sinistra su via Don Bosco e imboccare Via Morelli sulla sinistra.

### In auto:

Possibilità di parcheggio gratuito all'esterno con disco orario 2 ore.

Ente gestore:

**Fondazione Angelo Custode ets**

piazza Duomo 5

24129 Bergamo

tel. 035.0072100

info@fondazioneangelocustode.it

P.I. e C.F. 03385420165

### C-DOM

Via G. Morelli, 4

Bergamo

**Ti salverò  
da ogni malinconia  
perché sei un essere  
speciale  
ed io avrò cura di te,  
io sì, che avrò cura di te.**

Franco Battiato

Il C-DOM ha sede in:  
via Morelli, 4

**Bergamo**

Telefono: 035.0072110

email: [valentina.cipolla@fondazioneangelocustode.it](mailto:valentina.cipolla@fondazioneangelocustode.it)

